



RELAZIONE DELEGATO/A DEL RETTORE A.A 2017/18

Giorgio Alberti, Rossana Vermiglio,

Delegati Mobilità internazionale e Erasmus

Ufficio di riferimento: ASTU - Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali

Premessa

Negli ultimi anni, l'Università di Udine ha costantemente potenziato la sua politica di internazionalizzazione con il principale obiettivo di favorire la mobilità di docenti e studenti attraverso la partecipazione alle azioni del progetto ERASMUS+ e la stipula di accordi specifici con Atenei extra-europei, definendo anche programmi di studio congiunti (“*double degree*”) e di cooperazione scientifico-tecnologica e di formazione (“*summer school*”, “*study abroad*”).

Attività svolte ed obiettivi raggiunti

Nell'A.A. 2017/18, il numero di studenti in mobilità in uscita è stato pari a 536, in leggera crescita rispetto all'anno accademico precedente (+4.7%). Se rapportato al numero di studenti iscritti all'Università di Udine, la percentuale di studenti che ha fatto un'esperienza all'estero nell'A.A. 2017/18 (Erasmus+ studio e tirocinio, tesi di laurea magistrale, mobilità extra-EU) sale al 3.48% (Figura 1), sebbene con differenze tra i diversi dipartimenti (Figura 2).

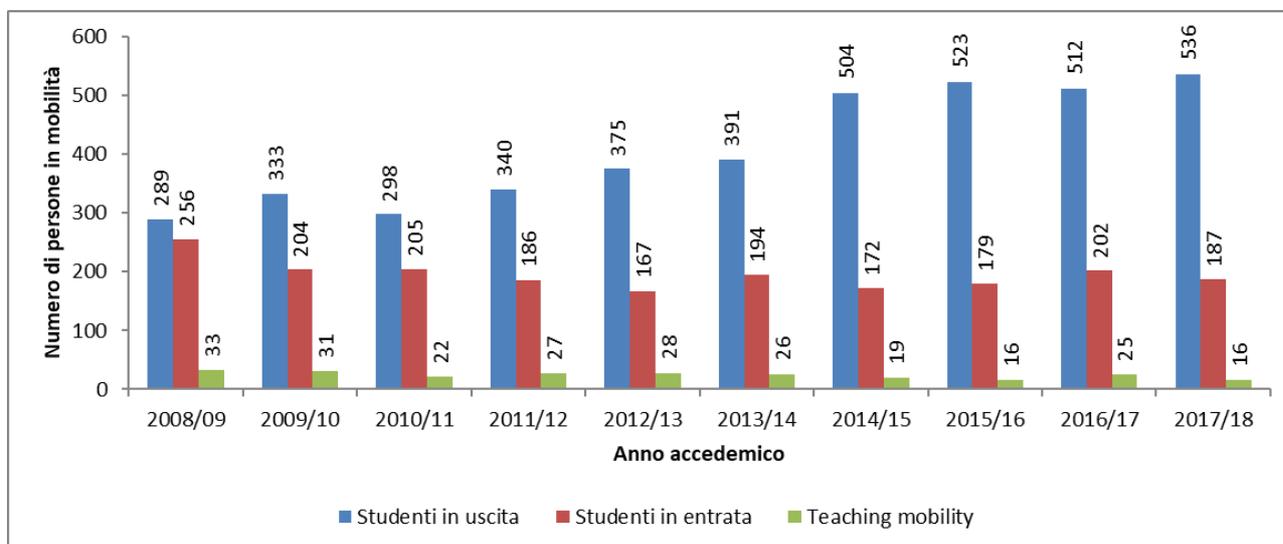


Figura 1 – Numero di studenti in mobilità in ingresso ed in uscita (programma Erasmus+, mobilità Extra-EU, Tesi di laurea magistrale all'estero, mobilità per specializzandi di medicina) e numero di docenti in mobilità per A.A.

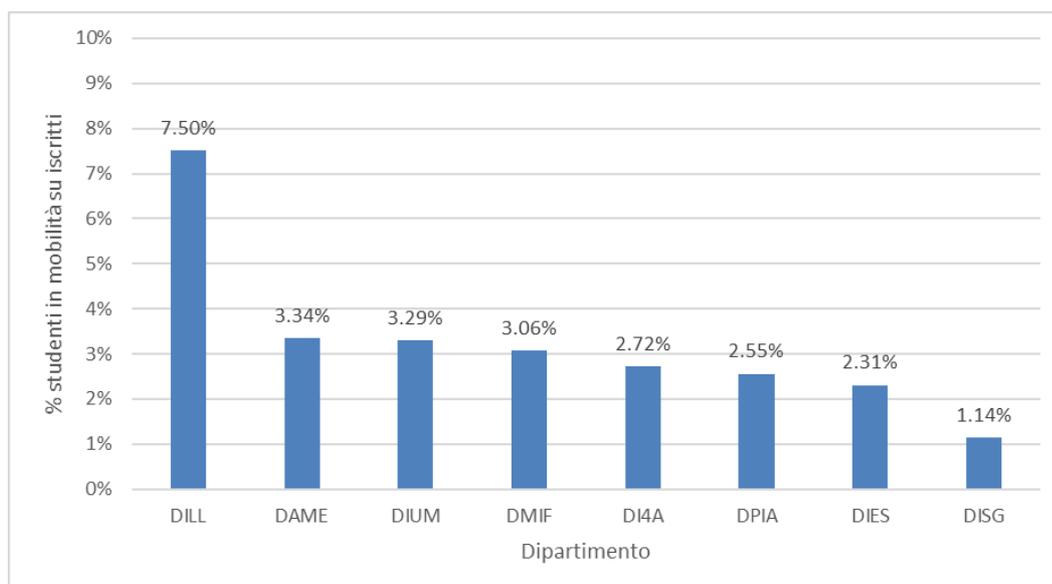


Figura 2 – Percentuale di studenti in mobilità su numero di studenti iscritti per singolo dipartimento dell'Ateneo.

Gli studenti in mobilità in ingresso, inclusi quelli che hanno frequentato il Corso intensivo di Lingua e Cultura italiana, sono stati 187 (-7.4% rispetto all'A.A. 2016/17).

Grazie al costante aumento della mobilità studentesca in uscita e al miglioramento complessivo delle procedure Erasmus+ registrato negli ultimi anni accademici, l'Ateneo ha ricevuto un finanziamento crescente dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (per l'A.A. 2016/17 583.708 Euro, per l'A.A. 2017/18 740.399 Euro, per l'A.A. 2018/19 822.748,00 Euro). Questo, insieme alle risorse finanziarie fornite all'Ateneo tramite il Fondo di



Finanziamento Ordinario del MIUR, ha consentito di aumentare in maniera significativa il numero e l'importo delle borse di studio assegnate agli studenti in mobilità e di differenziarle maggiormente in base al reddito familiare.

Sempre con l'obiettivo di favorire la mobilità degli studenti è poi proseguito l'impegno a migliorare la qualità degli scambi internazionali, con una particolare attenzione sia ai nuovi accordi che alla revisione degli accordi esistenti. In particolare, sono stati stipulati nuovi importanti accordi per la mobilità extra-europea tra cui vale la pena ricordare gli Stati Uniti (Ohio State University, Central Florida, University of California Irvine), il Canada (University of York), Cina, Taiwan e Corea del Sud.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali, si è proseguito nel potenziamento delle attività di accoglienza e assistenza, con verifiche delle competenze linguistiche e standardizzazione delle verifiche dei requisiti di accesso intrapreso negli ultimi due anni accademici. Ciò ha consentito un miglioramento dei risultati accademici della coorte di studenti internazionali iscritti nell'A.A. 2017/18 rispetto all'anno accademico precedente.

Durante l'anno accademico appena concluso, l'Ateneo ha anche organizzato e promosso tre importanti Summer School che hanno richiamato studenti da tutto il mondo: Particle Physics, Modern Mechatronics e Bacco's – Designing Wine Processing.

La visibilità internazionale dell'Ateneo è stata migliorata grazie alle collaborazioni con università straniere e alla partecipazione a fiere internazionali. Ciò, congiuntamente ai risultati conseguiti nel campo della ricerca, ha anche consentito all'Ateneo di entrare nelle classifiche QS – World University Ranking 2018 nei settori di Agriculture and Forestry (gruppo 251°-300°) e Medicine (gruppo 451°-500°), nel Ranking Scimago Institutions Ranking 2018 (592°), US News 2018 (503°) e THE - European Teaching Rankings 2018 (101-125°).

Obiettivi futuri ed attività progettate

Nei prossimi anni, sarà necessario aumentare il numero di insegnamenti impartiti in inglese nei diversi corsi di studio in modo da facilitare la frequenza degli studenti in mobilità in ingresso, anche allineando i semestri con quelli dei partner europei. Questa iniziativa, la



presenza di percorsi internazionali e un sito di ateneo anche in lingua inglese consentiranno nel contempo di intercettare una parte sempre crescente di studenti che lasciano il loro Paese di origine per formarsi completamente all'estero ("studenti internazionali").

Parallelamente, sarà necessario implementare azioni specifiche per aumentare la mobilità in ingresso ed in uscita degli studenti, dei docenti e dei tecnici-amministrativi in modo da sfruttare pienamente le recenti risorse finanziarie rese disponibili dall'Unione Europea. In questo contesto, l'Ateneo intende valorizzare le competenze multidisciplinari e cogliere le opportunità offerte dai bandi europei per il finanziamento di progetti di mobilità con Paesi extra-europei. Infatti, è intenzione dell'Ateneo partecipare al bando 2019 del programma KA107 dell'Unione Europea. Inoltre, sarà valutata l'opportunità di partecipare ai partenariati strategici europei che, in futuro, saranno fortemente sostenuti dall'Unione Europea come strumento per il rafforzamento dello spazio europeo dell'istruzione superiore e per il potenziamento della ricerca e dell'apprendimento permanente. In questo senso, l'Ateneo intende sfruttare le reti in cui è già inserita e con cui collabora attivamente (per esempio, Alps Adriatic Rectors' Conference, Uniadrion, EMUNI) per valutare la fattibilità di progetti e iniziative congiunte da sottoporre all'Unione Europea, anche grazie alla sua privilegiata posizione geografica rivolta a Est.

I sottoscritti dichiarano di essere a conoscenza che la presente relazione verrà inserita nel resoconto annuale dell'Ateneo, che sarà pubblicata nel sito www.uniud.it e che il Magnifico Rettore potrà estrapolarne alcuni passaggi per il proprio report annuale.

Udine, 25 settembre 2018

delegati Mobilità internazionale e Erasmus

Giorgio Alberti e Rossana Vermiglio